



ANALISI DATI SULLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO PER LE INIZIATIVE SPORTIVE (anno 2017)

Aprile 2019

Emilia-Romagna
facciamo
la differenza.



Il presente report è stato realizzato nell'ambito della Convenzione di Lavoro 2016-2018 tra ERVET e Regione Emilia-Romagna.

I contenuti del presente lavoro sono liberamente riproducibili, con l'obbligo di citarne la fonte.

Redazione a Cura di:

ERVET Unita Sviluppo Economico e Ambiente

Marco Ottolenghi, Lucia Chiodini, Cecilia Bartolini

Coordinamento e Supervisione:

Regione Emilia-Romagna

Venerio Brenaggi, Responsabile Servizio destinazioni turistiche, promo-commercializzazione, sviluppo e promozione dello sport

Sommario

1. Domande di finanziamento e contributi stanziati	4
2. Distribuzione provinciale	5
3. Soggetti coinvolti	7
4. Stagionalità	8
5. Tipologie di discipline sportive	9
6. Partnership attivate	10
7. Aspetti di caratterizzazione presenti nelle domande	11

Rapporto sulle domande pervenute per la richiesta di finanziamenti per le iniziative sportive

1. Domande di finanziamento e contributi stanziati

La Regione Emilia-Romagna nell'anno 2017 ha sostenuto l'attività sportiva attraverso il finanziamento di 154 domande per un totale di oltre 1 milione e 500 mila euro. Il totale delle domande pervenute è stato di 386 ripartite tra associazionismo, progetti ed eventi (suddivisi tra eventi regionali, grandi eventi e eventi sovregionali). I soggetti che hanno presentato la domanda di finanziamento sono stati prevalentemente le associazioni sportive dilettantistiche, ma anche enti locali, enti di promozione sportiva e associazioni di volontariato.

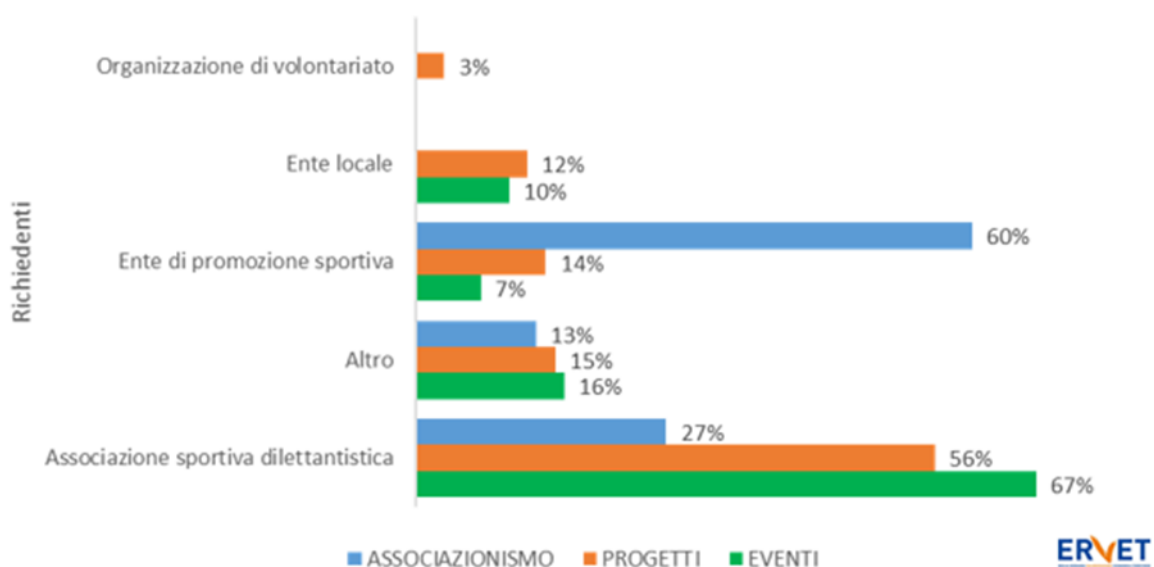
In tabella sono mostrate le domande pervenute nel 2017 e i contributi stanziati ripartiti tra le varie categorie, mentre nel grafico è rappresentata la frequenza in percentuale delle diverse tipologie di soggetti richiedenti sempre suddiviso per tipologia di iniziativa.

	N. DOMANDE PRESENTATE	DOMANDE FINANZIATE	% SUL TOTALE DOMANDE	CONTRIBUTI LIQUIDATI (€)
EVENTI	233	115	49%	1.106.407,00
PROGETTI	138	35	25%	358.568,74
ASSOCIAZIONISMO	15	4	27%	91.841,00
TOTALE	386	154	40%	1.556.816,74

Elaborazione ERVET su dati Regione Emilia Romagna

NB: i contributi liquidati considerano le sole domande finanziate (non rinunce e revoche)

tipologie di soggetti richiedenti

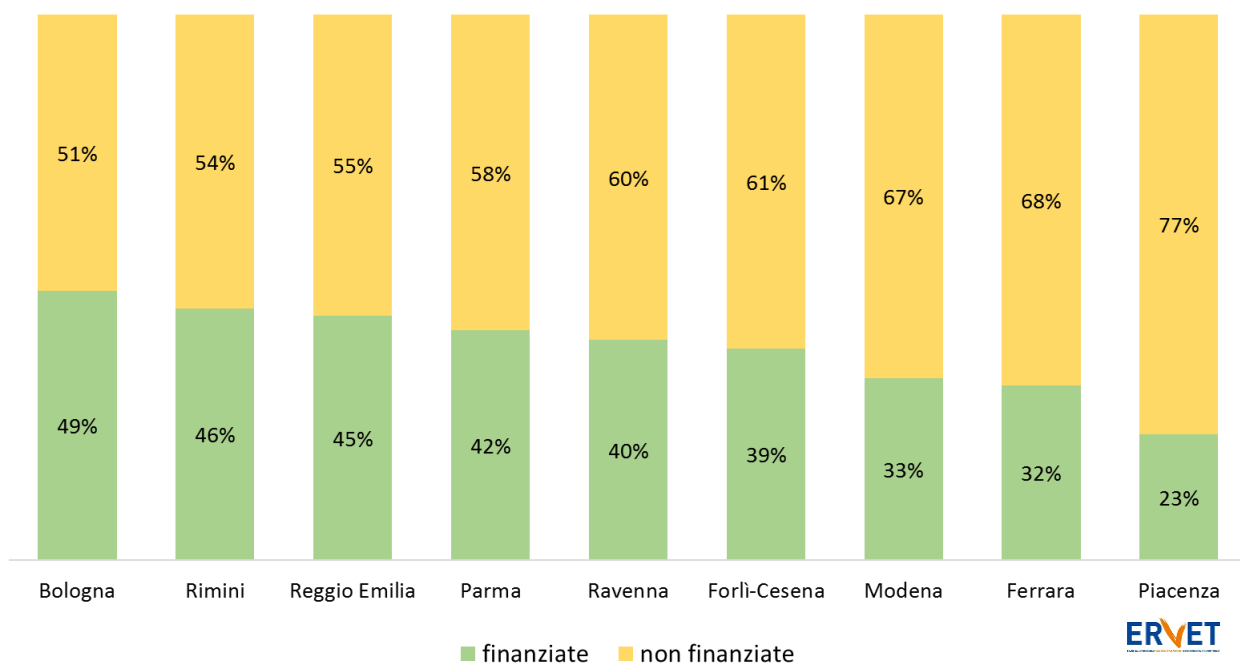


NB: Si fa riferimento alla totalità delle domande ricevute non solo a quelle effettivamente finanziate.

Nel grafico precedente emerge come la tipologia di richiedente più presente sia quella delle associazioni sportive dilettantistiche che hanno presentato domande prevalentemente riguardanti gli eventi, a seguire gli enti di promozione sportiva sono quelli che hanno presentato il maggior numero di domande di finanziamento, in particolar modo per la categoria dell'associazionismo, altre tipologie di soggetti presenti sono gli enti locali e le organizzazioni di volontariato che hanno presentato domande di finanziamento per la categoria dei progetti. Infine c'è da sottolineare la preponderanza delle domande presentate per gli eventi da parte di altri soggetti non facenti capo alle precedenti tipologie.

2. Distribuzione provinciale

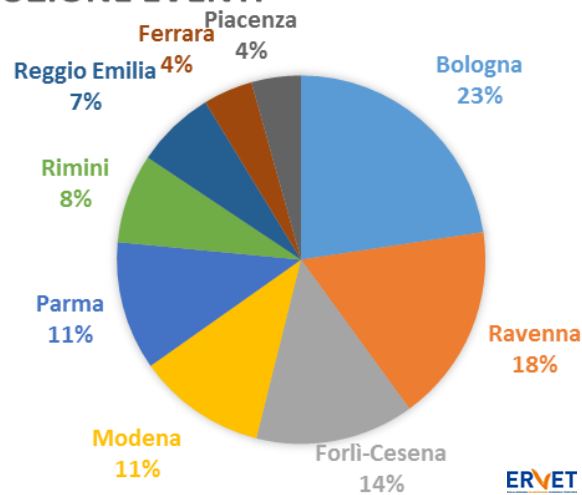
L'area della città metropolitana di Bologna è stata quella ad avere in percentuale più domande finanziate sul totale delle ricevute, arrivando ad avere circa la metà delle domande pervenute sovvenzionate dai contributi. La seconda provincia è quella di Rimini con il 46% e a seguire Reggio Emilia con il 45% delle domande finanziate sul totale delle ricevute, come mostrato nel grafico seguente.



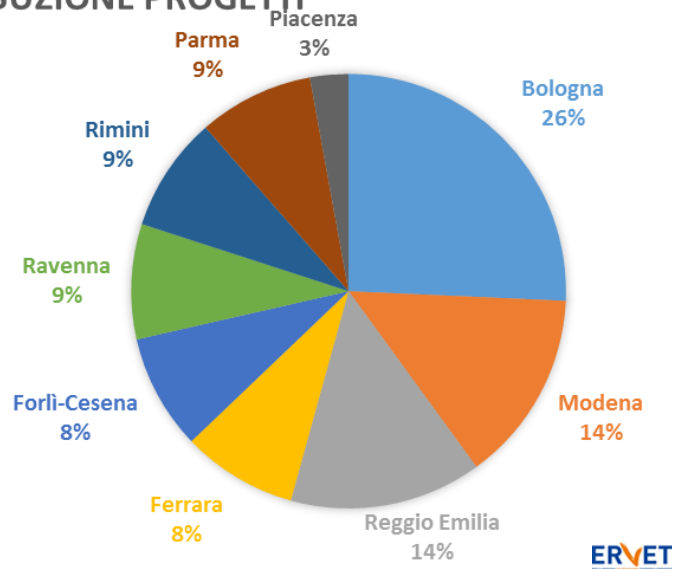
Per quello che riguarda la distribuzione provinciale delle sole domande finanziate per tipologia di iniziativa, troviamo Bologna sempre in testa. Infatti per gli eventi ottiene una percentuale del 23%, per ciò che riguarda i progetti arriva al 26% e per le associazioni raggiunge il 100%.

È interessante evidenziare come gli eventi si concentrino prevalentemente nell'area della città metropolitana di Bologna e nelle province della Romagna (Ravenna e Forlì-Cesena); mentre per i progetti si nota una concentrazione maggiore lungo la via Emilia nelle province di Bologna, Modena e Reggio Emilia.

DISTRIBUZIONE EVENTI



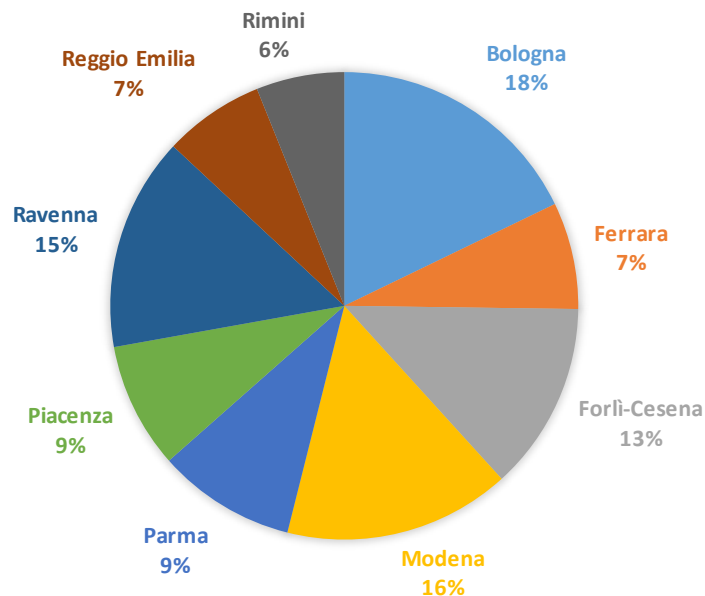
DISTRIBUZIONE PROGETTI



Per quanto riguarda le domande pervenute da parte delle associazioni, quelle finanziate sono tutte relative al territorio della Città metropolitana di Bologna.

Relativamente alle domande non finanziate (incluse rinunce e revoche), e considerando nel complesso tutti e tre i tipi di iniziative, si può affermare che Bologna, Modena e Ravenna sono le tre province con maggior numero di domande non finanziate. Questo è comprensibile visto che questi sono stati i territori con maggior numero di domande complessive pervenute.

DISTRIBUZIONE PER PROVINCIA DELLE MANIFESTAZIONI SPORTIVE NON FINANZIATE



ERVET

3. Soggetti coinvolti

Sono state coinvolte 2 milioni e 700 mila persone tra atleti, pubblico, personale addetto, persone interessate e collaboratori. Come mostrato nella tabella a seguire, gli eventi sono le iniziative che coinvolgono la maggior parte delle persone, sia per la loro breve durata (quindi trova facilmente adesione non diventando un impegno) sia per il numero maggiore di domande (quindi inevitabilmente più iniziative comportano più persone).

Per i tre tipi di iniziative le categorie che hanno preso parte (attivamente partecipato, non coordinato o assistito) alle attività sportive sono stati gli atleti per gli eventi, i destinatari finali nei progetti e gli iscritti ai comitati nelle associazioni. Sommando le persone appartenenti a queste tre categorie, notiamo che 1 milione e seicento mila persone hanno preso parte alle attività proposte nelle iniziative sportive.

	N. persone
EVENTI	
Pubblico	994.305
Atleti partecipanti	222.141
Personale addetto all'organizzazione	25.186
PROGETTI	
Destinatari intermedi (<u>stakeholders</u> , coinvolti per agire sui destinatari finali)	57.465
Destinatari finali (ad es. insegnanti educazione fisica, medici, gestori impianti sportivi)	876.937
ASSOCIAZIONISMO	
Iscritti dei comitati coinvolti	537.179
TOTALE PERSONE SU 386 DOMANDE PRESENTATE	2.713.213

Elaborazione ERVET su dati Regione Emilia Romagna

Per i progetti, iniziative realizzate prioritariamente nelle scuole, è stato possibile ricavare il numero di bambini e ragazzi coinvolti. Su un totale di 138 domande presentate, il numero dei partecipanti complessivo è stato di poco più di 860.000 persone, di cui il 25% costituito da persone con età inferiore ai 16 anni.

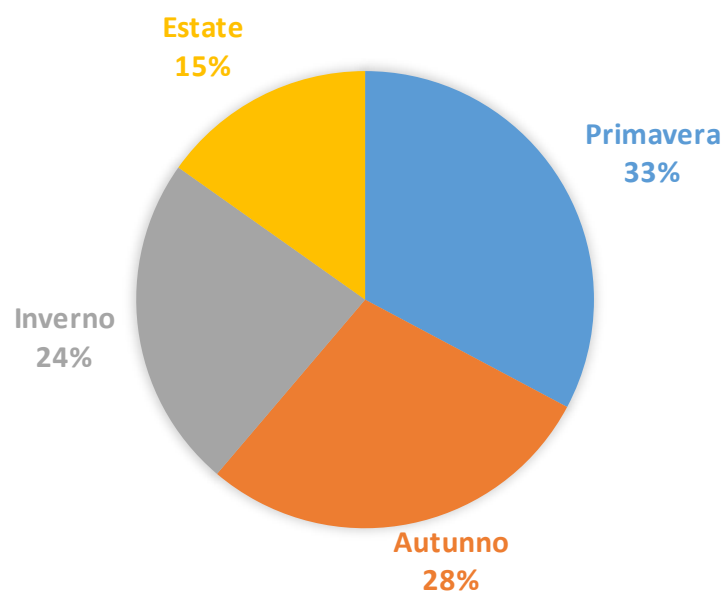
PROGETTI	N. persone per fascia d'età partecipanti ai progetti
da 3 a 5 anni	20.722
da 6 a 10 anni	94.452
da 11 a 16 anni	95.872
oltre i 16 anni	646.429
Adulti	3.616

Elaborazione ERVET su dati Regione Emilia Romagna

4. Stagionalità

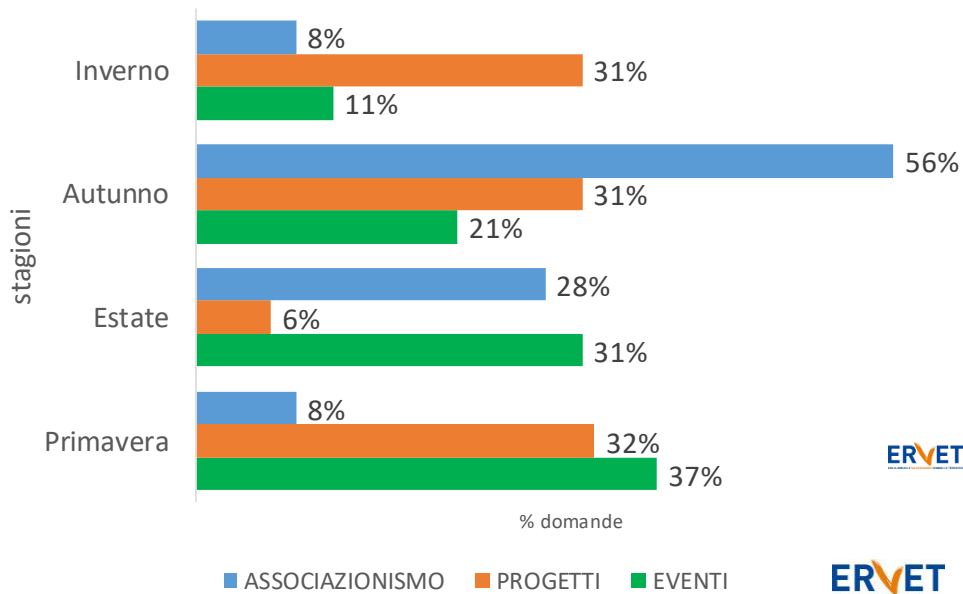
Esaminando tutte le domande pervenute la stagione principalmente scelta è stata quella della primavera, come mostrato nel grafico sottostante.

STAGIONALITÀ INIZIATIVE



Andando ad analizzare la singola tipologia di iniziativa, invece si notano preferenze differenti, per gli eventi le stagioni dell'anno più apprezzate sono state la primavera e l'estate abbastanza in accordo con la tendenza generale, mentre l'associazionismo preferisce l'autunno e invece i progetti sono stati condotti per la maggior parte dei casi nelle stagioni dell'autunno, inverno e primavera in maniera continuativa, infatti ben 101 progetti su 138 hanno indicato un arco temporale che coinvolgeva tutte e tre le stagioni, il periodo tra settembre e giugno proprio a causa di una forte correlazione con le scuole a cui quasi la totalità di questi progetti si rivolgevano.

Distribuzione delle stagioni tra le tipologie di iniziative



N.B. Per ottenere questi due grafici è stato necessario per le iniziative che si svolgevano in più stagioni attribuire un contributo in ogni stagione coinvolta. Le percentuali non fanno quindi riferimento al totale delle iniziative ma alla somma dei contributi dati da ogni iniziativa (numero maggiore rispetto a quello della somma delle iniziative).

Nel complesso le iniziative hanno occupato 34.590 giornate. Chiaramente, tra tutte le categorie, i progetti sono quelli che hanno contribuito per la maggior parte, svolgendosi in maniera costante durante tutto l'arco dell'anno scolastico, mentre gli eventi in proporzione sono quelli che hanno contribuito in parte minore essendo nella quasi totalità dei casi, eventi da una singola giornata o comunque di pochi giorni.

5. Tipologie di discipline sportive

La scelta che è risultata di maggior successo nell'organizzazione delle iniziative è stata quella della contemporanea presenza di più discipline sportive all'interno della stessa iniziativa, infatti il multisport è stata l'opzione preferita rispetto alla singola disciplina, questo perché la possibilità di provare differenti sport nella stessa giornata ha permesso il coinvolgimento di un maggior numero di persone. Subito alle spalle del multisport emerge, per quel che riguarda gli eventi, il podismo ed il ciclismo. Infine per ciò che riguarda i progetti l'interesse maggiore a seguire il mix di più discipline sportive è stato il calcio e la pallavolo. Per le associazioni nel podio si posizionano nel seguente ordine multisport, pallavolo e calcio.

Considerando nel complesso le iniziative sportive, si è condotto un focus sui primi 10 sport con maggior numero di domande pervenute, e quello che emerge è che il multisport ha ricevuto il contributo maggiore, il 36% dei contributi totali (551.912 €), informazione ragionevole visto il numero di domande così elevato rispetto ai singoli sport. A seguire gli sport con sovvenzione maggiore sono stati il ciclismo con il 15% del totale (235.843 €) e il podismo con l'11% (171.952 €).

Sport	N. Domande presentate	Contributo stanziato (€)	N. di domande che hanno ricevuto contributo	% sul totale del Contributo stanziato (€)
Multisport	107	551.912	53	36%
Atletica Leggera (Podismo)	39	171.952	20	11%
Calcio	33	115.516	12	7%
Ciclismo	28	235.843	14	15%
Pallavolo	20	69.280	8	5%
Tennis	15	25.516	4	2%
Nuoto	14	60.395	9	4%
Danza Sportiva	12	10.248	1	1%
Judo Lotta Karate Arti Marziali	11	21.294	2	1%
Rugby	11	23.339	4	2%

Elaborazione ERVET su dati Regione Emilia Romagna

NB: Per contributo stanziato si sono considerate le sole domande finanziate (no revoche e rinunce).

6. Partnership attivate

Nella realizzazione delle iniziative il richiedente si è avvalso di collaborazioni, le più ricorrenti sono state quelle con società sportive e con enti locali soprattutto comuni, negli eventi si contano 113 domande in cui era presente almeno un partner/collaboratore, mentre nei progetti 108 domande.

Domande sviluppate in collaborazione con altri soggetti



Nella tabella sottostante è stato possibile suddividere le tipologie di collaborazione per provincia. Chiaramente i numeri del totale delle collaborazioni non possono corrispondere con i numeri sovrastanti che rappresentano la frequenza delle collaborazioni nelle domande delle iniziative, bensì saranno numeri molto

maggiori visto che un singolo evento oppure un singolo progetto poteva avere un numero anche molto elevato di collaborazioni. In linea di massima Bologna è la città con il numero maggiore di collaborazioni per quello che riguarda le aziende sanitarie, le associazioni di volontariato e i privati, Modena ha il maggior numero di collaborazioni con le associazioni sportive dilettantistiche / enti di promozione sportiva, Rimini ha il più alto numero di collaborazioni con gli istituti scolastici e Parma con gli enti locali.

	Ente locale	Azienda sanitaria	Istituto scolastico /Università	Associazione/Ente promozione sportiva	Associazione di volontariato	Privato
Bologna	30	16	24	118	26	34
Ferrara	19	6	10	16	16	17
Forlì-Cesena	23	5	3	24	19	20
Modena	40	9	22	121	8	11
Parma	47	6	5	20	10	4
Piacenza	14	4	2	26	8	4
Ravenna	24	6		40	12	16
Reggio Emilia	34	4	13	48	13	16
Rimini	13	1	50	78	6	13
Totale	244	57	129	491	118	135

Elaborazione ERVET su dati Regione Emilia Romagna

Dalla compilazione delle domande dei progetti sono inoltre emersi i professionisti coinvolti nel progetto non facenti parte dell'organico del gruppo di progetto ma chiamati in quanto consulenze esterne. Si sono contati 1.723 professionisti esterni, le professioni più ricorrenti sono state quelle di esperti delle singole discipline, degli allenatori federali e dei medici dello sport.

7. Aspetti di caratterizzazione presenti nelle domande

Nelle iniziative sportive sono emersi dei temi ricorrenti che ne caratterizzavano l'orientamento. Nel numero complessivo di domande presentate, poco meno della metà ha quindi mostrato interesse verso uno o più aspetti, come mostrato nel grafico sottostante.

RIPARTIZIONE DELLE DOMANDE CON CARATTERIZZAZIONE E SENZA

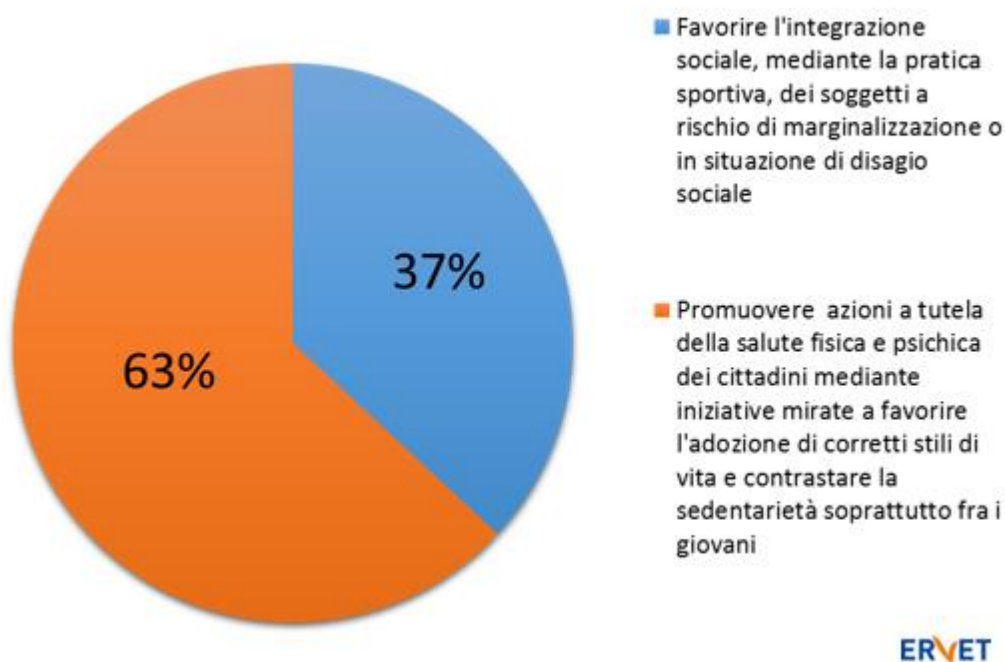


Analizzando la caratterizzazione dei temi:

1. Il tema più ricorrente è stato quello dell'incoraggiamento dei cittadini a una vita sana, coinvolgendo nel concetto di vita sana sia la pratica sportiva sia una corretta alimentazione. Le cause scatenanti di questa sensibilizzazione del cittadino al tema sono dovute all'abbandono prematuro dello sport in età giovanile e alla crescita del numero di persone con problemi di obesità, e di conseguenza all'insorgere di malattie cardiovascolari. Moltissime attività sono state indirizzate verso bambini, ragazzi e alle loro famiglie in modo da favorire, attraverso un terreno fertile, i valori cardine per una vita sana, e quindi qualitativamente migliore.
2. Il secondo tema molto sentito in queste iniziative è stato quello dell'integrazione sociale dei soggetti discriminati. Le categorie verso le quali si è mirata l'integrazione sono principalmente tre:
 - persone con problemi economici che hanno difficoltà a potersi permettere la pratica di uno sport che spesso può risultare costosa,
 - persone di altre nazionalità che in molte realtà faticano a integrarsi nel contesto sociale,
 - persone con disabilità che necessitando di azioni mirate nei loro confronti, attenzioni che a volte non ci sono e incontrando più problemi nella pratica dello sport spesso abbandonano precocemente.

Come mostrato nel grafico sottostante, il 63% dei progetti era prevalentemente mirato a promuovere azioni di tutela della salute fisica e psichica dei cittadini, mentre il 37% dei progetti era più indirizzato a favorire l'integrazione sociale mediante la pratica sportiva dei soggetti a rischio marginalizzazione.

Obiettivo generale PROGETTI



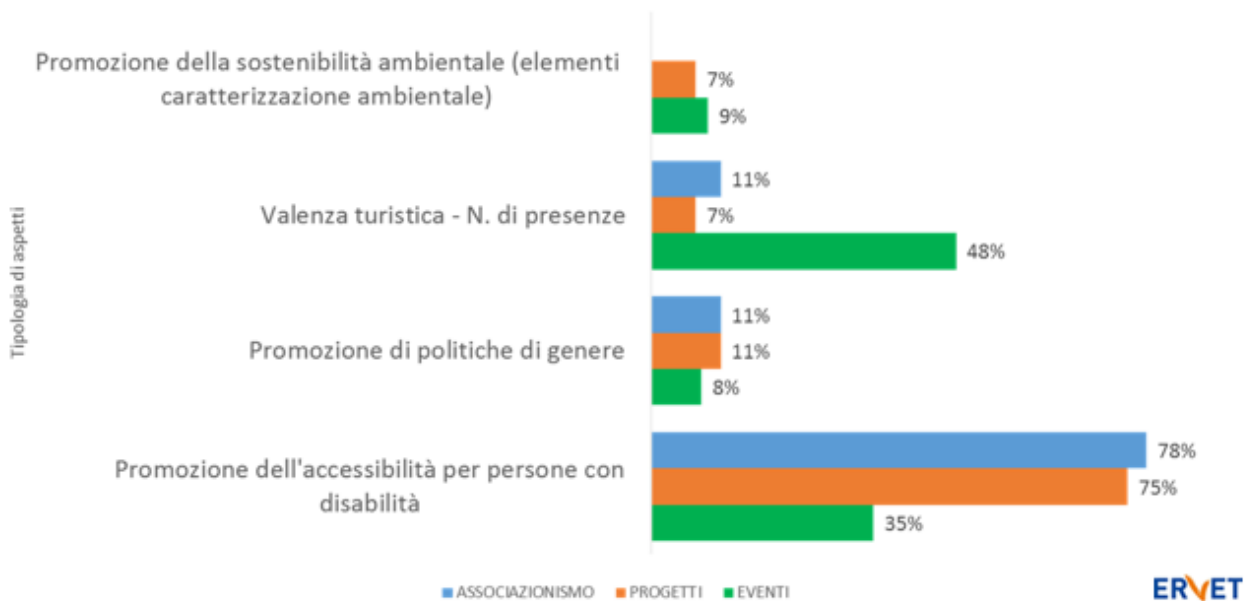
ERVET

All'interno delle domande si sono riscontrate altre tematiche, seppur in numero minore, e sono state:

1. La tematica del territorio, molto presente negli eventi e quasi assente nei progetti e nell'associazionismo. Alla manifestazione veniva dato una connotazione di valenza turistica introducendo elementi che potessero far emergere le bellezze degli scenari naturali oppure le particolarità dei piccoli o grandi borghi storici, al fine di incrementare il turismo. Questa tendenza è stata riportata soprattutto negli eventi non a caso, infatti le gare podistiche (secondo sport maggiormente scelto per gli eventi) facilmente si prestano a mettere in mostra le qualità o naturali o culturali del territorio scegliendo gli itinerari corretti.
2. Tematica poco emersa in generale nelle iniziative è stata quella della sensibilizzazione del cittadino all'ambiente. Una vita sana è senza dubbio una vita in cui si pratica sport e in cui si mangiano prodotti salutari, ma questi due fattori non possono presentarsi se non si ha cura dell'ambiente che ci circonda, è per questo che la tematica se pur poco presente nelle domande è importante da sottolineare.

La frequenza delle quattro tematiche all'interno delle tre categorie di iniziative sportive è riportata nel grafico seguente.

Distribuzione degli aspetti sottolineati nelle tipologie di eventi



È stato inoltre possibile suddividere le quattro tematiche trovate nelle province. La tabella sottostante mostra la frequenza degli aspetti sopra evidenziati nei territori della regione Emilia-Romagna.

	Promozione di politiche di genere	Promozione dell'accessibilità per persone con disabilità	Valenza turistica - N. di presenze	Promozione della sostenibilità ambientale (elementi caratterizzazione ambientale)
Bologna	35%	26%	20%	39%
Ferrara	5%	6%	3%	0%
Forlì-Cesena	5%	9%	19%	17%
Modena	10%	15%	9%	11%
Parma	5%	9%	8%	11%
Piacenza	10%	4%	6%	5%
Ravenna	20%	13%	17%	6%
Reggio Emilia	0%	11%	9%	11%
Rimini	10%	7%	9%	0%

Elaborazione ERVET su dati Regione Emilia Romagna

Quello che è emerso è che la città metropolitana di Bologna ha una percentuale maggiore per tutte le 4 tematiche rispetto alle altre province, risultato comprensibile anche considerato che è la zona che ha ospitato il maggior numero di iniziative sportive. Per quanto riguarda invece la *valenza turistica* e *sulla promozione alla sostenibilità* il territorio più sensibile è stato quello di Forlì-Cesena e quello invece che è risultato meno attento è stato quello di Ferrara, mentre per la *promozione delle politiche di genere* è stato il territorio di Ravenna quello che si è distinto maggiormente e il territorio di Reggio Emilia, quello meno sensibile al tema. Infine per la tematica della *promozione dell'accessibilità per persone con disabilità*, il territorio che ha manifestato maggiore interesse è stato quello di Modena e quello di Piacenza invece si è distinto tra quelli che sono risultati meno sensibili a questo tipo di tematica.